

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO SANDRO PERTINI	
--	--	--

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE: 5 SEZIONE C

INDIRIZZO Scientifico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**A.S 2024/2025****COORDINATORE:** prof.ssa Alessandra Marozza**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Filomena Prince	Italiano e Lingua e Letteratura Latina			x
Alessandra Marozza	Matematica	x	x	x
Valentina Mocci	Fisica		x	x
Marina Saladini	Lingua e Letteratura Inglese	x	x	x
Elisa Climati	Scienze Naturali	x	x	x
Lucilla Lattanzi	Disegno e Storia dell'arte	x	x	x
Caterina Luisa De Caro	Storia		x	x
Caterina Luisa De Caro	Filosofia	x	x	x
Francesco Strinasacchi	IRC	x	x	x

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO pag. 4

PROFILO DELLA CLASSE pag. 5

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE pag. 6

1. Obiettivi trasversali
2. Metodi e mezzi
3. Strumenti per la valutazione
4. Criteri di valutazione

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA pag. 13

PERCORSI INTERDISCIPLINARI pag. 14

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO pag. 22

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA pag. 23

**MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA
CON METODOLOGIA CLIL** pag. 23

RECUPERO E POTENZIAMENTO pag. 24

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME pag. 24

ALLEGATI:

- 1) Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.
 - Italiano
 - Latino
 - Inglese
 - Filosofia e Storia
 - Disegno e Storia dell'arte
 - Matematica
 - Fisica
 - Scienze
 - Educazione fisica
 - IRC
- 2) Simulazioni ESAMI DI STATO
- 3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- 4) Documentazione PCTO

I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini " nell'a.s. 1990/91 con delibera del Cdl, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 882 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge international. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo "S. Pertini" consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità , l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

II. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5C è formata da 18 studenti di cui 10 studentesse e 8 studenti. Di questi 4 studenti si avvalgono di PDP, n. 2 alunne con DSA e n. 2 alunne con BES.

La classe appare eterogenea, un gruppo di allievi segue con interesse e applicazione adeguati, raggiungendo risultati accettabili, il rimanente della classe risulta avere una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio di un Liceo. La classe nel suo complesso ha comunque dimostrato di saper crescere armonicamente e di aver maturato consapevolmente una coscienza unitaria, sebbene non siano mancati, come è naturale, anche momenti di incomprensione e di confronto serrato. Dal punto di vista didattico la classe risulta composta da tre fasce di livello: nella prima sono presenti studenti responsabili e con ottime capacità, che sono riusciti ad approfittare delle opportunità presentate, emerge una seconda fascia media, molto ampia, che non ha voluto o potuto fare lo stesso, che ha frequentato con qualche discontinuità raggiungendo un grado di apprendimento che è pienamente sufficiente. Gli alunni della terza fascia, infine, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive. Alcuni hanno fatto registrare frequenti assenze dalle lezioni e anche ripetuti ingressi in ritardo al mattino, numerose uscite strategiche e anticipate.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe non presenta particolari problemi disciplinari, ma la frequenza discontinua da parte di alcuni ha rallentato e impoverito lo svolgimento di molte lezioni. Alcuni studenti hanno manifestato scarsa attitudine allo studio pomeridiano e non sempre gli argomenti trattati in aula sono stati approfonditi a casa. Si sono dimostrati lenti nello svolgimento dei lavori e quindi anche nelle consegne. La classe ha comunque dimostrato nel corso del triennio un affiatamento tra compagni di classe, che ha contribuito ad una fattiva collaborazione in classe e per l'esecuzione di compiti di gruppo e attività varie, ma anche per assicurare un clima sereno tra compagni e insegnanti.

Durante il triennio la composizione della classe non ha subito sostanziali modifiche (un ingresso e due trasferimenti). Si è verificato, invece, un forte avvicendamento nel corpo docente delle materie letterarie cambiando insegnante ogni anno anche più volte l'anno.

Per gli studenti che si avvalgono di PDP, si rimanda alla consultazione del piano didattico personalizzato nel rispettivo fascicolo depositati agli atti della segreteria.

III. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper integrare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma

		con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni

	Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
VOTO: 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

		crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).		senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).		
--	--	--	--	---	--	--

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nell'attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile all'attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla “Scheda di autodichiarazione del credito scolastico” debitamente compilata.

Il **Consiglio di Classe**, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

In allegato le griglie di valutazione relative alle prove degli esami di Stato.

IV. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma:

-Young International Forum manifestazione realizzata in collaborazione con la Fondazione "Italia Education" nei giorni 8 e 9 ottobre 2024

- Salone Nazionale dello Studente organizzato da Campus Orienta 19-20 e 21 novembre 2024

- Laboratorio dei R.I.S. presso la Caserma Salvo

-Convegno su " Benessere psicofisico ed healthy ageing: una lezione dallo spazio" presso la sala convegni dell' ASI

- Uscita didattica per la visita ai laboratori di Virgo Gravitational Wave Interferometer (Virgo) di Pisa

- Uscita didattica al Teatro Nuova Sala Gassman per assistere allo spettacolo Dorian Gray

- Visita guidata alla Shelley and Keats Memorial House ed alla Casa-Museo di Giorgio De Chirico

- Incontri in classi con la psicologa per attività di Orientamento

-Settimana dello studente

V. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
L'INFINITO	Italiano	Leopardi
	Filosofia	Hegel : lo Spirito Assoluto
	Storia	La propaganda e lo studio dei documenti
	Fisica	Relatività
	Disegno e Storia dell'Arte	Romanticismo Post Impressionismo Surrealismo Espressionismo astratto
	Scienze	Moti convettivi, tecniche ingegneria genetica, vie metaboliche

IL TEMPO	Italiano	Svevo
	Latino	Seneca
	Storia	Le Due Guerre Mondiali
	Fisica	Relatività
	Disegno e Storia dell'Arte	Avanguardie storiche Metafisica Surrealismo
	Scienze	Il tempo geologico, deriva dei continenti, il ruolo degli enzimi, le onde sismiche

UOMO-NATURA	Italiano	Leopardi, Pascoli, D'Annunzio (panismo)
	Inglese	I poeti della prima e seconda generazione del Romanticismo Inglese; E.Bronte, Wuthering Heights; Melville, Moby Dick; Hardy, Far from the Madding Crowd
	Filosofia	Schelling
	Storia	Tecnologia e Seconda Rivoluzione industriale
	Fisica	Magnetismo Campo elettromagnetico Spettro elettromagnetico
	Disegno e Storia dell'Arte	Romanticismo Arts and Craft Realismo Impressionismo Fauves
	Scienze	Espressionismo tedesco Le biotecnologie, i sismi, la fotosintesi, le biomolecole , la fermentazione

IL VIAGGIO	Italiano	Dante Alighieri <i>La Divina Commedia</i>
	Latino	Petronio e Apuleio
	Inglese	Coleridge, The Rime of the Ancient Mariner; Byron, Childe Harold Pilgrimage; Melville, Moby Dick; Conrad, Heart of Darkness; Joyce, Ulysses
	Filosofia	Freud: il sogno
	Storia	Rivoluzione Russa . Il viaggio di Lenin a San Pietroburgo
	Fisica	Relatività Onde elettromagnetiche
	Disegno e Storia dell'Arte	Post Impressionismo Giapponismo Primitivismo (Picasso e Matisse) Metafisica Surrealismo
	Scienze	Deriva dei continenti, movimento degli elettroni nelle vie metaboliche, le onde sismiche

LA GUERRA	Italiano	Ungaretti
	Latino	Lucano, Tacito
	Inglese	The War Poets
	Filosofia	Hanna Arendt : La Banalità del Male
	Storia	I Guerra mondiale
	Fisica	Ed. Civica (docu-film "Einstein e la bomba) Spettro elettromagnetico
	Disegno e Storia dell'Arte	Arte Informale Nuovi Realismi anni '50 Picasso - Guernica Dada Futurismo
	Scienze	Krebs

IL PROGRESSO	Italiano	Verga
	Inglese	Mary Shelley, Frankenstein; Stevenson, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde;
	Filosofia	Sartre. Essere e Nulla
	Storia	Gli anni del Boom in Italia dal 1950/ 60
	Fisica	Equazioni di Maxwell Induzione elettromagnetica Onde elettromagnetiche Relatività Circuiti
	Disegno e Storia dell'Arte	Arts and Crafts Bauhaus Trasformazioni urbanistiche (Parigi) Impressionismo Architettura della nuova Roma da anni '30 a '50
	Scienze	Le biotecnologie e le sue applicazioni, ingegneria genetica

IL LIMITE	Italiano	D'Annunzio (Superuomo), Svevo (inettitudine)
	Latino	Petronio (Trimalcione)
	Inglese	Mary Shelley, Frankenstein; Keats, Ode to a Grecian Urn; Wilde, The Picture of Dorian Gray
	Filosofia	Schopenhauer
	Storia	La questione ebraica
	Fisica	Velocità limite (Relatività) Equazioni di Maxwell Superamento della fisica classica
	Disegno e Storia dell'Arte	Romanticismo Realismo Art Nouveau Cubismo Surrealismo Magritte Spazialismo
	Scienze	Discontinuità all'interno della terra, tecniche di ingegneria genetica

L'ENERGIA	Italiano	Futurismo
	Latino	Lucano, Giovenale
	Filosofia	Il circolo di Copenhagen
	Storia	Il Guerra mondiale , L'energia atomica e le sue applicazioni alla fine della Guerra
	Fisica	Onde elettromagnetiche Circuiti Relatività
	Disegno e Storia dell'Arte	Simbolismo e Divisionismo Avanguardie storiche Astrattismo Dada Futurismo
	Scienze	Metabolismo energetico, i sismi, le biomolecole, gli idrocarburi

RAZIONALE E IRRAZIONALE	Italiano	Naturalismo, Decadentismo
	Filosofia	Nietzsche : Nascita della Tragedia
	Storia	Propaganda
	Fisica	Relatività
	Disegno e Storia dell'Arte	Impressionismo e PostImpressionismo Neoclassicismo e Romanticismo Realismo e Simbolismo Bauhaus Avanguardie storiche Surrealismo
	Scienze	Il benzene, la teoria di Wegener

VI. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

La maggior parte degli studenti ha svolto il monte ore previsto per il Liceo di PCTO durante il secondo biennio del percorso scolastico per non sovraccaricare l'impegno richiesto durante il quinto anno ove gli studenti si sono concentrati maggiormente nei percorsi di orientamento post diploma.

Si allegano in allegato le tabelle delle attività svolte nel corso del triennio.

Attività di PCTO, di carattere comune, svolte nel triennio	Si fa riferimento al documento allegato
Attività di PCTO, di carattere individuale, svolte nel triennio	Gli alunni hanno partecipato in modo disgiunto ad alcuni progetti, il conteggio delle ore è riportato nella scheda di ogni singolo studente

VII. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
La formazione del Parlamento Europeo	Storia e Filosofia
L'identità di genere: importanza del pensiero femminile nel percorso umano.	Ed. Civica, Filosofia , Storia
Le biotecnologie tradizionali e innovative. Le applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico, agricolo e ambientale	Scienze Naturali
Misoginia nella Satira VI di Giovenale: ricerca, analisi e confronto di altri testi dalla letteratura classica ad oggi.	Latino
Costituzione Art. 9: parte 1: la Tutela e la conservazione (memoria) del patrimonio storico artistico, il rapporto tra arte e potere politico, architettura della nuova Roma degli anni '30, la ricostruzione di Roma negli anni '50. Costituzione Art. 9 La Tutela del Patrimonio Artistico (materiali e soluzioni di consolidamento, prevenzione e nuova costruzione architettura antisismica)	Disegno e Storia dell'Arte

VIII. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Verificato che nessuno dei docenti del cdc corrisponde al profilo del docente CLIL, le lezioni di CLIL sono state prese in carico dalla docente di scienze motorie, disciplina non coinvolta negli esami di stato.

IX. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

Entro il 15 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze evidenziando un totale o parziale recupero nelle discipline.

X. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	A-B-C	6	8/5/2025
SECONDA PROVA	MATEMATICA		6	9/5/2025
SECONDA PROVA				

Ladispoli, 15 maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

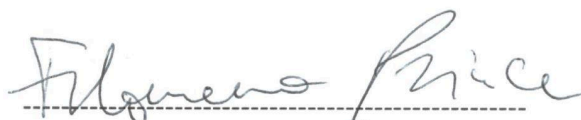
Prof.ssa  Alessandra Marozza

Il Dirigente Scolastico

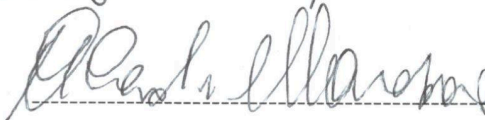
Prof.ssa Fabia Baldi

Consiglio di Classe della V

Prof.ssa Filomena Prince
(Italiano e Latino)



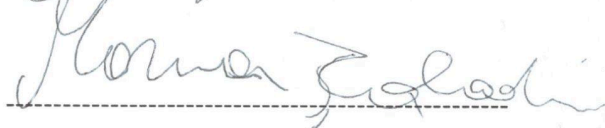
Prof. ssa Alessandra Marozza
(Matematica)



Prof. ssa Caterina Luisa De Caro
(Storia e filosofia)



Prof.ssa Marina Saladini
(Lingua e Lett. Inglese)



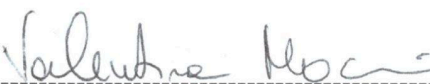
Prof. ssa Elisa Climati
(Scienze Naturali)



Prof. ssa Lucilla Lattanzi
(Disegno e Storia dell'Arte)



Prof. Ssa Valentina Mocchi
(Fisica)



Prof. Ssa Francesca Borghese
(Educazione fisica)



Prof Francesco Strinasacchi
(Religione)



ALLEGATI

1) Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.

- Italiano

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 C

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

ITALIANO- Prof.ssa Filomena Prince

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, di cui 4 si avvalgono del PDP. La mia presenza in classe inizia a dicembre, dopo il susseguirsi in anni precedenti di vari docenti, la mancata continuità didattica di un singolo docente ha inciso notevolmente sugli obiettivi da raggiungere al quinto anno quali conoscenze, competenze e capacità. Il gruppo classe è molto eterogeneo, una piccola parte segue e partecipa alle lezioni e si impegna nello studio domestico e la restante parte scarseggia e finalizza lo studio solo alle verifiche. Differenti fattori quali il grado e la costanza nell'impegno, l'efficacia del metodo di studio impiegato, nonché i diversi livelli partenza degli studenti hanno comunque contribuito separatamente o congiuntamente a determinare livelli di profitto disomogenei: alcuni studenti hanno valorizzato le buone capacità di base con impegno assiduo e un metodo di studio autonomo, così da acquisire le conoscenze programmate e consolidare le competenze, conseguendo dei livelli di profitto molto buoni. La maggioranza della classe si attesta su livelli di rendimento più che sufficienti e anche discreti, in considerazione di una preparazione ancora in parte scolastica caratterizzata da lacune pregresse. Resta infine all'interno del gruppo classe un esiguo numero di studenti cui una certa discontinuità dell'impegno e della presenza ha impedito il consolidarsi di un sicuro metodo di lavoro e ha

comportato una preparazione non sempre organica. Tre o quattro elementi, soddisfano perché motivati, assidui nello studio e a loro agio con le prove scritte e orali.

Ho coinvolto gli alunni nelle lezioni di approfondimento sugli argomenti letterari oppure nei laboratori sulle verifiche scritte. In generale, è stata circoscritta a due o tre alunni la disponibilità a raccordare quanto studiato, o posto all'attenzione della classe, con le altre materie, i nodi interdisciplinari, l'attualità italiana e internazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI RAGGIUNTI - GRADO DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, capacità e competenze:

- Conoscenze: buone o sufficienti,
- Capacità: buone o sufficienti.
- Competenze: buone o sufficienti.

La classe ha lavorato a lungo su ciascuna delle tre tipologie di prima prova degli Esami di Stato, svolgendo spesso le verifiche nell'arco di due ore. Nelle capacità di argomentare con autonomia e originalità negli scritti, alcuni elementi sono ancora un pò a disagio. In letteratura si confida di giungere a Montale; il *Paradiso* di Dante è stato affrontato e analizzato in maniera completa.

METODI E STRUMENTI

I manuali di letteratura sono stati affiancati da un costante ricorso a contenuti trovati in rete e visti in classe alla LIM: molti brevi video, documentari, testi. Questo ha suscitato un buon interesse in vari elementi e ha consentito di aggiornare, approfondire, intrecciare la letteratura italiana a storia (politica, sociale, religiosa, culturale, artistica), attualità e Educazione civica. La didattica ordinaria ha ottenuto tutto lo spazio possibile. Si sono svolti laboratori sulle tre tipologie dell'Esame di Stato, sull'analisi del testo letterario, sulla capacità di argomentare in forma orale e scritta, individuale e collettiva.

VERIFICHE SCRITTE E ORALI SVOLTE

- Analisi del testo letterario (tipologia A dell'Esame di Stato)
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
- Tema di ordine generale (tipologia C)
- Almeno due verifiche orali, per quadrimestre.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
somministrazione e correzione di esercizi da svolgere autonomamente a casa
- Laboratorio su esercizi da svolgere individualmente o collettivamente a scuola

CRITERI DI VALUTAZIONE

In linea con quanto proposto dalle griglie di valutazione dell'Istituto e del Dipartimento di lettere), si indicano i criteri adottati:

- > Comportamento
- > Frequenza
- > Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- > Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- > Livello individuale di acquisizione delle conoscenze
- > Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- > Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze, anche fra materie diverse
- > Valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Si rinvia al relativo PDP dei quattro alunni.

Ladispoli, 9/5/2025

Prof.ssa Filomena Prince

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA CLASSE 5 C

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: Filomena Prince

1) STORIA DELLA LETTERATURA

La letteratura nell'età del Risorgimento

[vol. 3a]

[vol. Leopardi]

- **Giacomo Leopardi** - Lo Zibaldone di pensieri. I Canti - *L'infinito*; *Il passero solitario*; *Canto notturno di un pastore errante*; *Silvia*; *Il sabato del villaggio*; *La ginestra* (vv. 1-69, 158-236, 289-317); Operette morali – *Dialogo della Natura e di un Islandese*

[vol. 3a]

Il Naturalismo

Il Verismo

- **Giovanni Verga** - Vita nei campi - *Fantasticherie*; *Rosso Malpelo*. I Malavoglia, cap. VI *La rivoluzione delle donne* (Classroom)

Simbolismo e Decadentismo in Europa; i poeti francesi; il romanzo-tipo

- **Giovanni Pascoli** - Il fanciullino - *Una dichiarazione di poetica*. Myricae - *Arano*; *Lavandare*; *X Agosto*. I Canti di Castelvecchio - *Nebbia*

- **Gabriele d'Annunzio** - *Il piacere* – lettura integrale- Le *Laudi*. *Alcyone* - *La sera fiesolana*; *La pioggia nel pineto*; *Notturmo* - «Tutto è compiuto. Tutto è consumato». Visione film *La grande bellezza*, regia Paolo Sorrentino (2013) - Itinerario e storia dei luoghi nella Roma de *Il piacere* (Classroom)

-

Il romanzo europeo del primo Novecento

- **Italo Svevo** - *Una vita*. *Senilità*. *La coscienza di Zeno* - *Prefazione del dottor S.*; *Preambolo*
- **Luigi Pirandello** - *L'umorismo* - *Una vecchia signora imbellettata*. *Novelle per un anno*
- *Il treno ha fischiato* - *Il fu Mattia Pascal* o *Sei personaggi in cerca d'autore*. (da svolgere)

Il Futurismo

[vol. 3b]

- **Giuseppe Ungaretti** (da svolgere)
- **Eugenio Montale** (da svolgere)

Testo di riferimento: GIUNTA C - GRIMALDI M SIMONETTI G – TORCHIO, *Lo specchio e la porta*-ediz. rossa - Mille anni di letteratura, Volumi Leopardi, 3a, 3b, Garzanti scuola.

2) IL PARADISO DI DANTE ALIGHIERI

Aspetti generali

Argomento dei canti I, III, VI, XVII, XXXIII

Canto I: vv. 1-15 (Protasi e invocazione ad Apollo)

Canto III: vv. 1-33 (Comparsa degli spiriti del cielo della Luna); 34-130 (La perfetta armonia dei beati con Dio; la triste storia di Piccarda; Costanza d'Altavilla)

Canto VI: vv. 1-111 (Giustiniano parla del volo dell'aquila e di sé stesso; la storia dell'impero romano; invettiva contro guelfi e ghibellini)

Canto XVII: vv. 31-69; 94-142 (L'uomo, Dio e il libero arbitrio; Cacciaguida profetizza a Dante l'esilio; La 'mission' del poeta; perché ha incontrato tante anime illustri)

Canto XXXIII: vv. 1-39 (San Bernardo invoca la Vergine); 106-145 (Dante contempla la Trinità)

Testo di riferimento: MATTIOTA, COLONNA, COSTA, *Il poema sacro al quale ha posto mano e cielo e terra, Dante alighieri, La Divina commedia*, edizione integrale, Loescher.

Ladispoli, 9/5/2025

Prof.ssa Filomena Prince

- **Latino**

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5 C

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

LATINO - Prof.ssa Filomena Prince

La classe è composta da 18 studenti, di cui 4 si avvalgono del PDP. Ho insegnato latino in questa classe da dicembre, negli anni precedenti non hanno avuto mai una continuità didattica con un singolo docente, pur avendo avuto poco tempo per conoscere gli studenti con loro ho instaurato un buon rapporto basato sul rispetto e dialogo. La classe, infatti, seppur passiva ed eterogenea, partecipa alle attività didattiche, mostrando sufficiente impegno ed interesse. Ho cercato di catturare l'attenzione degli studenti alternando lezioni frontali a lezioni partecipate, richiamando spesso i collegamenti tra i vari argomenti affrontati e potenziali collegamenti interdisciplinari. Inoltre ho sempre condiviso materiali su "Google classroom", per facilitare la memoria ed eventuali approfondimenti critici. In relazione alla programmazione curricolare di inizio anno, la classe è riuscita ad affrontare tutti i contenuti prefissati. A causa della mancata continuità didattica nel corso dei cinque anni e delle problematiche inerenti alla DAD nel primo biennio, la classe non ha acquisito adeguate competenze nella traduzione pertanto ho deciso di concentrare l'attenzione dei ragazzi e il loro studio su passi antologici in traduzione, oggetto di serio approfondimento e di analisi intertestuale e interdisciplinare, utili per eventuali collegamenti agli snodi concettuali scelti per la preparazione all'esame di Stato. La risposta della classe alle sollecitazioni didattiche non è stata omogenea né per attenzione e impegno né per i risultati conseguiti. Vi è infatti un primo gruppo di alunni che ha partecipato sempre attivamente, mostrando autonomia nello studio e buone capacità di rielaborazione dei contenuti, il quale ha raggiunto ottimi (in alcuni casi eccellenti) livelli in termini di conoscenze, competenze ed abilità; un secondo gruppo è costituito da alunni che hanno mostrato soddisfacente orientamento agli obiettivi ed un terzo gruppo di studenti che ha invece preso parte in modo meno attivo allo svolgimento della didattica,

impegnandosi solo in prossimità delle prove di verifica, e che è riuscito a raggiungere con più difficoltà dei risultati sufficienti.

La valutazione è stata volta a verificare l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di rielaborare in modo critico e personale.

I quadrimestre: 2 valutazioni

II quadrimestre: 3 valutazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE

- ☐ Comportamento
- ☐ Frequenza e assiduità
- ☐ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ☐ Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- ☐ Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- ☐ Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- ☐ Impegno e partecipazione

Ladispoli, 09/05/2025

Prof.ssa Filomena Prince

PROGRAMMA DI **LETTERATURA LATINA** CLASSE 5 C

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: Filomena Prince

PROSA E POESIA NELLA I ETÀ IMPERIALE

Contesto storico

Contesto culturale: crisi del mecenatismo, un nuovo pubblico, un nuovo tipo di artista e un nuovo rapporto intellettuale/potere.

Generi letterari in età giulio-claudia

1. FEDRO: la triste condizione dei deboli, la sopraffazione dei più forti.

Le *Fabulae*: caratteristiche e contenuti. La visione della realtà.

Lettura e traduzione dei seguenti testi:

Prologo I (in latino)

2. SENECA: Il pensiero filosofico, il progetto politico, le tragedie. I "Dialogi": dialoghi di genere consolatorio e dialoghi-trattati. I trattati: *De Clementia*, *De beneficiis*, *Naturales quaestiones*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, satira menippea *Apokolokyntosis*.

Testi:

Tema del tempo

E' davvero breve il tempo della vita (De brevitae vitae 1, 1-4) in traduzione

Nessuno può restituirmi il tempo (De brevitae vitae, 8) in traduzione

Riappropriarsi del proprio tempo (Epistulae ad Lucilium, 1, 1-3) in traduzione

La visita di un podere suburbano (Epistulae ad Lucilium, 12,1-5) in traduzione

Lecture critiche: la riflessione filosofica sul tempo; Seneca e noi- il valore del tempo e la qualità della vita

Il saggio stoico

Malato e paziente (De tranquillitate animi, 1, 1-2;10-12; 2, 1-4) in traduzione

La terapia (De tranquillitate animi, 17, 4-8) in traduzione

Resistere o cedere alle armi (De tranquillitate animi, 4) in traduzione

Virtù e felicità (De vita beata, 16) in traduzione

Il problema della coerenza (De vita beata, 16, 7-18) in traduzione

L'esame di coscienza (De Ira, 3, 36) latino e traduzione

"Servi sunt". Immo homines: come trattare gli schiavi. L'ideale egualitario del saggio stoico (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-17) in traduzione

La morte è un'esperienza quotidiana Epistulae ad Lucilium, 24, 17-21) in traduzione

Morte e ascesa al cielo di Claudio (Apokolokyntosis 4,2-7)

Filosofia e politica (rapporto con il potere e rapporti umani)

La partecipazione alla vita politica (De tranquillitate animi, 4) in traduzione

Le passioni e la serenità:

Il furor sentenzioso di Medea (Medea, vv. 150-176) in traduzione

3. LUCANO: la caduta delle illusioni, l'anti-Virgilio, il *Bellum Civile* o *Pharsalia*, il poema anti-epico, i personaggi del Bellum civile, lo stile di Lucano

Testi (in traduzione):

Il Proemio (Bellum civile, I, vv.1-32)

Il ritratto di Catone (Bellum civile, II, vv.380-391)

Modulo didattico sull'origine e l'evoluzione del genere satirico

4. PERSIO

La vita

L'opera

L'origine del termine satira (scheda)

Tradizione innovazione nella satira di Persio

Persio e la satira (scheda)

Lo stile e la lingua

Testi in traduzione:

Il prologo delle Satire; La satira, un genere contro corrente

La vera preghiera: la coerenza della vita (Saturnae 2, 71-75) - Classroom

Questi giovani (Saturnae 3, 44-62) -Classroom

L'elogio di un poeta e il sogno di Ennio (Saturnae 6, 1-17) Classroom

5. GIOVENALE

La vita

L'opera

Le satire dell'indignatio

La satira del "secondo Giovenale"

I temi delle Satire

La lingua e lo stile

Testi in traduzione:

Poveri e ricchi a Roma (Satira, III, vv.164-222)

L'invettiva contro le donne (Satira VI vv. 114-132; 231-241; 246-267; 434-456)

6. PETRONIO

La vita

L'opera

Il genere letterario del *Satyricon*

Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano

I personaggi del Satyricon

Lo stile e la lingua

Testi in traduzione:

Trimalchione entra in scena (Satyricon, 26, 7;28, 9) Classroom

La cena di Trimalchione: sfoggio di cultura (Satyricon, 50,3-7)

Fortunata (Satyricon, 37,1-38-1) Classroom

Modulo didattico: confronto tra le posizioni degli intellettuali del I-II sec. d.C.

7. QUINTILIANO

La vita

L'opera

Finalità e contenuti dell'Institutio oratoria

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Lo stile e la lingua

Testi in traduzione:

La pedagogia secondo Quintiliano (Institutio oratoria,I,1,12-14)

L'età degli imperatori per adozione: la nuova fortuna della cultura greca a Roma; le nuove religioni; Mitraismo e Cristianesimo.

8. TACITO

La vita

L'opera: l'*Agricola*, la *Germania*, il *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*

L'*Agricola* e la biografia greco-romana

La figura di Agricola

La topica della *corrupta eloquentia* in età imperiale (la posizione di Tacito)

Il pensiero storiografico e il metodo storico di Tacito

Lo stile e la lingua

Testi in traduzione:

L'Agricola e l'imperialismo romano

L'etnografia della Germania

I Germani "razza pura" (Germania 4)

Corrompere e lasciarsi corrompere non può essere 'moda dei tempi' - il matrimonio. (Germania 19).

Lettura critica: Hitler e il Codex Aesinas

Proemio degli Annales: sine ira et studio (Annales I, 1)

Scene da un matricidio (Annales XIV,5;7-8)

9. APULEIO (da svolgere)

Le *Metamorfosi* o *l'Asino d'oro*: significato e trama

Il genere letterario delle *Metamorfosi*

La favola di Amore e Psiche: significato e trama

Modulo di Educazione civica svolto nel II quadrimestre sul tema Misoginia nella satira VI di Giovenale: ricerca, analisi e confronto di altri testi dalla letteratura classica ad oggi.

Testo di riferimento: *De te fabula narratur*, vol. 3 – Garbarino, Manca, Pasquariello - Paravia

Ladispoli, 09/05/2025

Prof.ssa Filomena Prince

- **Inglese**

RELAZIONE FINALE - lingua e letteratura inglese

- A.S. 2024-2025

La classe è composta da 18 alunni. Tre alunni usufruiscono del PFP.

Ho seguito la classe dal secondo anno. La classe nel suo insieme si è dimostrata sempre collaborativa, corretta e rispettosa delle regole di convivenza civile. Dal punto di vista didattico gli studenti mostrano abilità, conoscenze e competenze differenti; in generale nel corso delle lezioni si sono dimostrati attenti, interessati e partecipi, anche se evidenziano un metodo di lavoro non ben organizzato e una certa incostanza nello studio, concentrato soprattutto in prossimità delle verifiche.

In particolare, un gruppo ristretto di alunni, grazie a serietà, impegno e studio approfondito, ha ottenuto ottimi risultati. La maggior parte, grazie ad un impegno non sempre costante e studio non sempre approfondito, ha ottenuto risultati mediamente più che sufficienti. Infine un piccolo gruppo ha ottenuto risultati appena sufficienti, a causa di un inefficace metodo di lavoro e del persistere di lacune pregresse.

Per quanto concerne il programma, esso non è stato svolto interamente rispetto a quanto preventivato ad inizio anno scolastico, per cause diverse, tra cui le ore di PCTO ed orientamento svolte in orario scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Complessivamente sono stati conseguiti gli obiettivi formativi prefissati in sede di programmazione curriculare all'inizio dell'anno scolastico in termini di Conoscenze, Abilità e Competenze.

La maggior parte degli alunni ha acquisito, ad un livello intermedio:

CONOSCENZE

- Conoscere elementi di civiltà e di cultura del Paese di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli aspetti storico-sociali e artistico-letterari;
- Conoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- Conoscere le principali strutture morfo-sintattiche della lingua;

CAPACITA'

- Comprendere globalmente e analiticamente le informazioni contenute in una varietà di testi orali e scritti;
- Saper riferire i contenuti appresi, in forma orale o scritta, con sufficiente chiarezza logica, proprietà lessicale e correttezza formale;
- Saper produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali, con sufficiente coerenza e correttezza formale;

COMPETENZE

- Sostenere una conversazione su argomenti generali o specifici funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione comunicativa;
- Riconoscere e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: testuale, pragmatico, semantico-lessicale, morfo-sintattico;
- Operare collegamenti tra autori e correnti diverse;

In particolare, per quanto riguarda la letteratura la maggioranza degli alunni ha conseguito a livello intermedio i seguenti saperi essenziali:

Abilità comunicative

- Saper capire le idee principali di un testo sia di argomento concreto che astratto;

- Saper riassumere e rielaborare in modo semplice informazioni desunte da attività di lettura e/o ascolto;
- Saper interagire in modo semplice ma corretto su argomenti di uso quotidiano, di interesse personale o culturale.

Competenze linguistiche

Saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in contesti più complessi, quali quello letterario ed argomentativo e settoriale, in modo sufficientemente corretto.

PER QUANTO RIGUARDA LA LETTERATURA:

- Saper riconoscere le principali caratteristiche dei testi poetici, in prosa e di teatro, saperne comprendere il significato, saperne parlare e scrivere in maniera semplice, esprimendo un giudizio personale;
- Conoscere i principali avvenimenti, nodi concettuali e autori della letteratura dei periodi studiati e saperne parlare e scrivere in modo semplice;

METODOLOGIA E MATERIALI

Il metodo di lavoro ha fatto ricorso ad un approccio integrato, non schematico, con riferimento in particolare al metodo comunicativo-funzionale. Si è dato spazio ad una riflessione sui meccanismi linguistici oltretutto alla costruzione di competenze comunicative e culturali.

Tra i sussidi didattici si è fatto uso delle attrezzature disponibili nella scuola: smart board, internet e la piattaforma Google Classroom.

CONTENUTI DI APPRENDIMENTO 5° ANNO

Per quanto riguarda la letteratura:

dal libro di testo Firewords, vol.1, di Mochi, Galuzzi, Cameron, DeA Scuola ed.:

- Revision of the Romanticism;
- Wordsworth: I Walked Lonely as a Cloud;
 - Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner;
- The second generation of Romantic poets;
- George Gordon Byron: Once More upon the Waters;
- Percy Bysshe Shelley: Ode to the West Wind;
- John Keats: Ode on a Grecian Urn;
- The Victorian Age;

dal libro di testo Firewords, vol.2, di Mochi, Galuzzi, Cameron, DeA Scuola ed.:

- The Novel in the Victorian Age;
- Charles Dickens: Oliver Twist;
- Emily Bronte: Wuthering Heights;
- The Late Victorian period;
- Thomas Hardy: Far from the Madding Crowd;
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Earnest;
- Introduction to American Literature and culture;
- Edgar Allan Poe: The Oval Portrait;
- Herman Melville: Moby Dick;
- The Novel in the Modern Age;
 - Conrad: Heart of Darkness;
- James Joyce: Ulysses;

- Virginia Woolf: To the Lighthouse;
- Dopo il 12 maggio:
- War Poets: Wilfred Owen: Anthem for Doomed Youth;
- Post-Modern World:
- The Dystopic Novel: George Orwell, 1984

Nel corso dell'anno lo studio della letteratura è stato integrato dalla lettura di alcune opere, a scelta degli alunni o suggerite dall'insegnante, tra quelle oggetto di studio nella presente programmazione; gli alunni potranno scegliere se leggerle nella versione originale o riassunta ed adattata a differenti livelli di competenza, ed. Black-Cat, comunque in lingua inglese, che sono state oggetto di verifica orale.

Il libro di testo è stato integrato con materiali forniti dall'insegnante, come mappe concettuali, schemi e presentazioni power point.

Il curricolo letterario è stato arricchito dalla visita alla Shelley and Keats Memorial House di Roma, nel mese di dicembre, e dalla visione dello spettacolo teatrale tratto da "dorian Gray", nel mese di marzo.

Per quanto riguarda la lingua, dal libro di testo scelto per il triennio Scientifico Language for Life B2 di Bradfield-Wetz, Oxford University Press, sono state affrontate le Unità 4 e 5, per un ripasso dei seguenti argomenti:

Used to v would v Past simple; be/get used to; relative clauses: review; reduced relative clauses; Future perfect and future continuous; Future forms: review; Future time clauses; Zero, 1st, 2nd conditional review.

In fede

Ladispoli, 12/5/2025

L'insegnante

Marina Saladini

- **Filosofia e Storia**

Prof.ssa De Caro Caterina Luisa La classe è attualmente composta da 18 studenti, di cui dieci alunne e otto studenti provenienti dallo stesso corso di studi liceali. Quattro di loro, per patologie certificate hanno avuto assegnato Piano Didattico Personalizzato (PDP), ma questo non ha inficiato il regolare percorso formativo e didattico della classe, anzi spesso ha funto da stimolo all'integrazione e alla tolleranza verso le problematiche legate ai percorsi educativi, rendendo più coeso il gruppo. Seguo i ragazzi da tre anni, sebbene all'inizio insegnassi solo Storia, e in quarto ho ripreso il percorso di Filosofia trovandoli veramente indietro con il programma per cui questi due anni ho visto lavorare con impegno e dedizione in questa materia tutto il gruppo fino al raggiungimento di un buon percorso di conoscenze e di autori. Ho lavorato in maniera appropriata motivata e sostenuta dalle colleghe che si sono susseguite nelle altre discipline formando un buon team, viste le enormi difficoltà che presentava questa classe a livello di impegno e soprattutto di disciplina, cosa che con gli anni si è notevolmente migliorata fino a giungere ad una serena convivenza di tutti i membri e con tutti i docenti.

Come in ogni ambiente scolastico la classe si articola in tre fasce di livello per il profitto:

Una fascia costituita da studenti attivi e laboriosi, che dimostrano responsabilità, spirito critico e buona padronanza nel rielaborare i contenuti.

Un secondo gruppo di alunni con rendimento soddisfacente, che ha mostrato discontinuità nella frequenza e nello studio, raggiungendo gli obiettivi minimi richiesti.

Una terza dove studenti con difficoltà metodologiche e approccio disorganizzato allo studio, hanno rivelato un rendimento globalmente debole, sia nella rielaborazione che nell'esposizione dei contenuti, questo soprattutto legato alle problematiche collegate alle patologie e in alcuni casi nel disinteresse e nella partecipazione allo studio in classe e a casa.

Nella condotta, la classe ha, quest'anno, mantenuto un comportamento corretto, sereno e rispettoso nei confronti delle materie e nei miei riguardi, manifestando una progressiva maturità acquisita negli anni. Alcuni alunni hanno mostrato scarsa tendenza allo studio autonomo perché la metodologia da loro attuata, soprattutto attraverso la memorizzazione dei contenuti e non la rielaborazione impediva loro di creare fluidamente collegamenti con la realtà contemporanea e con le varie discipline, sebbene entrambe le materie ne richiamassero i contenuti.

I principali contenuti delle due materie, Storia e Filosofia hanno riguardato vicende e autori che molto hanno inciso nel percorso formativo generazionale della cultura dei loro avi e molto incidono nel presente, motivo per cui l'Ottocento e il Novecento sono stati oggetto di

approfondimento sia attraverso documenti, filmati sia letture che hanno reso il lavoro fonte di dibattiti e confronti tra i discendenti. Educazione Civica: la partecipazione alle attività di Educazione Civica è stata positiva, favorita dalle attività a essa collegate come le attività di simulazione svolte al Parlamento Europeo David Sassoli di Roma, o la giornata delle Donne che ha generato un notevole dibattito sul ruolo della donna e le sue conquiste attuali riconosciute in tutti i campi. Un gruppo di studenti si è distinto per continuità, responsabilità e spirito critico.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Sulla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze:

- a. potenziare la capacità di riconoscere e classificare le forme analizzando le loro caratteristiche;
- b. sviluppare la capacità di formulare i criteri e gli schemi di organizzazione logica dei contenuti, verificate attraverso dibattiti e relazioni per accrescere la stima degli studenti a saper dibattere e rispettare le regole del gruppo e la loro gestione.
- c. Utilizzare materiali didattici sia tradizionali sia multimediali di base;
- d. Conoscere e collocare un evento storico ed un pensiero nel contenuto autentico tentando di valutare la forza nell'attualità;

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il programma delle due discipline, Storia e Filosofia, ha cercato di seguire un parallelismo, dal punto di vista cronologico e dei temi affrontati, con le discipline di Italiano, Fisica, Storia dell'Arte, ed. Civica per lavorare sui collegamenti interdisciplinari, o nodi concettuali, come richiesti per il colloquio d'esame; Sono state privilegiate le lezioni frontali per gli argomenti principali di Storia; utilizzato materiale come video e piattaforme educative

Lezioni, documenti e documentari presi da fonti attendibili e prive di ideologie propagandistiche, soprattutto per periodi attinenti ai primi cinquant'anni del Novecento.

Per quanto riguarda Filosofia, oltre a sintetizzare continuamente il percorso con il raffronto dei filosofi precedenti si è cercato di invogliare i ragazzi alla lettura dei testi degli autori trattati, motivandoli a una riflessione organizzata dei contenuti che desse un significato alle varie discipline, apprese al liceo.

Le verifiche sono state sia formative che sommative, prediligendo la forma verbale, in modo da favorire una esposizione mirata e consona a relazionare e sintetizzare i contenuti in funzione dell'esame finale. Le verifiche formative sono state settimanali e cadenzate con i nuovi argomenti, quelle sommative cadenzate dalle valutazioni due quadrimestri.

Il livello della classe è mediamente più che buono.

I libri di testo utilizzati sono stati arricchiti con fotocopie e mappe cognitive di altri libri didattici che meglio esponevano una corrente, un autore e un periodo, qualora quello utilizzato non trattasse argomenti focalizzati.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA 5C

CATERINA LUISA DE CARO

“L'ideale e il reale”

KANT (unità 6) (L'ideale e il reale 2)	- La Critica della ragion pura (Capitolo 2) - La Critica della ragion pratica (Capitolo 3) - La Critica del Giudizio (Capitolo 4) - Religione e diritto (Capitolo 5)
IL ROMANTICISMO E I FONDATORI DELL'IDEALISMO (Unità 7)	- Fichte (Capitolo 2) - Schelling (Capitolo 3)

HEGEL (Unità 8)	- I capisaldi del sistema hegeliano (Capitolo 1) - La fenomenologia dello spirito (Capitolo 2) - L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (Capitolo 3)
CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD (Unità 1) (L'ideale e il reale 3)	- Schopenhauer (Capitolo 1) - Kierkegaard (Capitolo 2)
DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX (Unità 2)	-Marx (Capitolo 2)
LA CRISI DELLE CERTEZZE: DA NIETZSCHE A FREUD (Unità 6)	- La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche (Capitolo 1) - La rivoluzione psicoanalitica: Freud (Capitolo 3)
TRA ESSENZA ED ESISTENZA: FENOMENOLOGIA ED ESISTENZIALISMO (Unità 7)	- Husserl (Capitolo 1) - Il "primo" Heidegger (Capitolo 2) - Sartre (Capitolo 2)
FILOSOFIA, LINGUAGGIO E INTERPRETAZIONE (Unità 9)	-Wittgenstein (Capitolo 1)

FILOSOFIA E SOCIETÀ' (Unità 10)	- Hannah Arendt (Capitolo 2) - Simone Weil (Capitolo 2)
IL PENSIERO FEMMINILE (Non è presente sul libro)	- Lou von Salomé - Simone de Beauvoir

PROGRAMMA DI STORIA 5C

Prof.ssa CATERINA LUISA DE CARO

Libro di Testo: LE CARTE DELLA STORIA

Capitolo 1 L'urbanizzazione del mondo e la società di massa -Società e politica di massa

Capitolo 2 La lotta per il potere mondiale -Nuovi e vecchi protagonisti sulla scena mondiale -La Germania come potenza globale -L'impero russo e il corridoio eurasiatico -L'Estremo Oriente: una questione mondiale

Capitolo 3 L'Italia di Giolitti -La via italiana alla modernità -L'età giolittiana: il «sistema» e i suoi avversari -La Guerra di Libia e l'allargamento del suffragio -La crisi del giolittismo

Capitolo 4 L'Europa alla vigilia della Grande guerra -L'Europa divisa in blocchi -Tensioni e guerre nei Balcani -Verso l'abisso?

Capitolo 5 La Prima guerra mondiale -Come scoppia una guerra? -Le società europee di fronte alla guerra -Le operazioni belliche in Europa (1914-16) -L'Italia in guerra (1915-16)

Capitolo 7 La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica -Un impero in movimento -Dalla guerra alla rivoluzione -Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile -L'Unione Sovietica, la NEP e la morte di Lenin

Capitolo 8 Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra -La Conferenza di pace: strategie e obiettivi dei vincitori

Capitolo 9 Il fascismo in Italia -La crisi del dopoguerra -La violenta ascesa del fascismo: da Milano a Roma (1919-22) -La nascita di un nuovo regime (1922-29) -I caratteri del regime: l'ambizione totalitaria -L'antifascismo -L'Italia fascista nel mondo

Capitolo 10 L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal -La crisi del 1929: da New York al mondo -Il New Deal: contro la crisi, un progetto per il futuro

Capitolo 11 La Germania nazista -Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler -La conquista del potere -Le finalità e la natura del regime nazista -Le politiche economiche e sociali -Il progetto di una «grande Germania»

Capitolo 12 Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti -L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta -Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche -La guerra di Spagna -Il revisionismo hitleriano -Il Giappone si espande.

Capitolo 15 La guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61) -Dalla guerra al dopoguerra -L'inizio della guerra fredda: la questione tedesca (1945-49) -La nascita dell'«impero» sovietico (1949-53) -L'Europa a guida americana

Capitolo 21 La Repubblica dei partiti in Italia -I governi di unità nazionale e la scelta della repubblica -I primi anni della Repubblica -Dalla ricostruzione al miracolo economico -La parabola del centrismo negli anni Cinquanta

Capitolo 22 L'Italia dal centro-sinistra a Tangentopoli -La stagione del centro-sinistra (1960-65) -Dal Sessantotto al caso Moro (1978) -Gli anni Ottanta: il tramonto dorato della repubblica dei partiti -La fine della Prima Repubblica

Lettura integrale del libro :

“Il manifesto del Partito Comunista” di Marx ed Engels

“ Tecnica del Colpo di Stato” di Curzio Malaparte

pro.ssa Caterina Luisa De Caro

- **Disegno e Storia dell'arte**

RELAZIONE FINALE

Classe VC Liceo Scientifico Liceo Sandro Pertini Ladispoli

a.s. 2024-25

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

docente: Lucilla Lattanzi

La classe 5C è composta da 18 studenti, di cui 10 studentesse e 8 studenti. Tutti gli alunni sono maggiorenni. Tra questi, 4 studenti seguono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), regolarmente depositato presso la segreteria scolastica. In qualità di docente titolare del consiglio di classe sin dal primo anno del ciclo di studi, ho avuto l'opportunità di seguire da vicino l'evoluzione didattica e personale del gruppo, osservandone lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti.

Dal punto di vista del profitto, la classe si articola in tre fasce di livello:

Prima fascia costituita da un ampio gruppo di studenti (circa 50%) abbastanza volenterosi, capaci di cogliere le opportunità offerte dal percorso scolastico, dimostrando responsabilità, spirito critico e buona padronanza dei contenuti.

Seconda fascia di alcuni studenti con rendimento pienamente sufficiente, che ha però mostrato discontinuità nella frequenza e nello studio, raggiungendo quindi solo gli obiettivi minimi.

Terza fascia di studenti con lacune pregresse, difficoltà metodologiche e approccio disorganizzato allo studio, che hanno manifestato un rendimento complessivamente debole, sia nella comprensione che nell'esposizione dei contenuti, in alcuni casi per un metodo di studio non adeguato nei tempi e modi, in altri casi a causa di difficoltà e caratteristiche legate alla mancata gestione dell'ansia e dei tempi di studio.

Dal punto di vista del comportamento, la classe ha globalmente mantenuto un comportamento corretto, sereno e rispettoso nei confronti dell'insegnante e delle proposte didattiche. Tuttavia, circa il 25% degli studenti ha manifestato atteggiamenti non sempre responsabili, influenzati dalla frequenza discontinua e da una partecipazione poco costante alle attività didattiche. Alcuni alunni hanno mostrato scarsa propensione allo studio autonomo e difficoltà nel rispettare le scadenze, rallentando la progressione del programma e la qualità del lavoro svolto.

Attività di Disegno tecnico: Nel corso dell'anno, si è privilegiato il lavoro in aula, al fine di verificare l'autonomia operativa, l'organizzazione e le competenze grafiche degli studenti. I principali contenuti hanno riguardato la rappresentazione bidimensionale e tridimensionale di architetture del tardo Ottocento e del Novecento. Alcuni alunni hanno riscontrato difficoltà nel completamento degli elaborati a causa di ingressi ritardati o uscite anticipate, circostanza che ha avuto ripercussioni sulla valutazione finale.

Educazione Civica: La partecipazione alle attività di Educazione Civica è stata nel complesso positiva, favorita anche da un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo durante le lezioni. Un gruppo di studenti si è distinto per costanza, impegno e spirito critico, raggiungendo buoni livelli di analisi e riflessione.

Per gli studenti che si avvalgono di PDP, si rimanda alla consultazione del piano didattico personalizzato nel rispettivo fascicolo depositati agli atti della segreteria.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze:

- a. potenziare la capacità di riconoscere e classificare le forme analizzando le loro caratteristiche;
- b. sviluppare la capacità di formulare i criteri e gli schemi di organizzazione logica delle forme, verificandoli attraverso la costruzione grafico-operativa di modelli bidimensionali e tridimensionali, seguendo i principi della geometria descrittiva;
- c. Saper utilizzare materiali didattici sia tradizionali che multimediali di base;
- d. Conoscere e collocare un'opera d'arte nel suo contesto storico;
- e. Comprendere un'opera attraverso l'analisi delle componenti strutturali e /o compositive.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Il programma svolto ha cercato di seguire un parallelismo, dal punto di vista cronologico e dei temi affrontati, con le discipline di Italiano, Storia, Inglese e Filosofia, al fine di poter lavorare sui collegamenti interdisciplinari richiesti per il colloquio d'esame; questo ha richiesto il mantenimento e l'utilizzo per il I quadrimestre del vol. 4 di Storia dell'Arte. Per gli studenti non in possesso, sono stati assicurati: spiegazioni in classe con possibilità di appunti, slide con testi e immagini fornite da insegnanti e caricate in classroom, sitografia web consigliata e video caricati in classroom, possibilità di utilizzo testi alternativi anche a disposizione a scuola.

Sono state privilegiate le lezioni frontali per gli argomenti principali di storia dell'arte e laboratoriali per le attività di disegno tecnico; utilizzato materiale video • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali • impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica • piattaforme educative • consegna di materiale integrativo e restituzione di alcuni elaborati attraverso la classe virtuale di classroom.

Sulla base dei percorsi interdisciplinari individuati dal c.d.c. nel corrente anno scolastico:

1. TEMPO
2. UOMO- NATURA
3. VIAGGIO
4. PROGRESSO
5. LIMITE
6. ENERGIA
7. RAZIONALE E IRRAZIONALE

Gli argomenti trattati hanno sempre evidenziato i collegamenti e i riferimenti a uno o più nodi concettuali (riportato anche in fase di registrazione compiti e argomenti svolti, sia nel documento allegato del Programma svolto). Sono state svolte interrogazioni programmate su percorsi a scelta dello studente con esplicitazione dei riferimenti interdisciplinari ed svolti elaborati scritti, a casa o in classe, con temi-titoli proposti per esercitarsi su testi scritti con un percorso interdisciplinare.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

(Per i primi argomenti del I quadrimestre, è stato utilizzato il vol. 4)

Libro di testo Disegno tecnico: R. Fiumara, M. Bolgherini, Segni e modelli, De Agostini volume A.
Libro di testo Storia dell'arte: Carlo Bertelli, La storia dell'arte, Bruno Mondadori, Vol. 4 e Vol. 5.
Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.) • Documentari • Filmati • Materiali prodotti dall'insegnante in pdf o ppt caricati in classroom • video You Tube.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

1. n. 1 interrogazione orale, minimo nel corso di ogni quadrimestre
3. n. 5 tavole di disegno tecnico realizzate da ciascun alunno su tutti gli argomenti proposti.
4. n. 2 Elaborati "pratici" di integrazione storico-grafico, uno ogni quadrimestre.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
- c. Assegnazione e correzione di ricerche da svolgere autonomamente a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione del percorso di PCTO-ORIENTAMENTO
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Ladispoli, 15 maggio 2025

prof.ssa Lucilla Lattanzi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)

PROGRAMMA SVOLTO (Allegato a relazione finale)

Classe VC Liceo Scientifico Liceo Sandro Pertini Ladispoli

a.s. 2024-25

Materia: Disegno e Storia dell'Arte

docente: Lucilla Lattanzi

1. Preromanticismo, introduzione al Romanticismo: i temi (la storia, il Sublime, la Natura, il Paesaggio, il Divino).
slide classroom n. 2 e Storia dell'Arte vol. 4
2. Romanticismo in Gran Bretagna: (Sublime, Pittresco, rapporto Uomo natura) Turner; Constable.
Slide classroom n.3 e Storia dell'Arte vol. 4
3. PreRomanticismo e Romanticismo storico in Italia: Fussli pag. 1118,1119; Goya pag. 1120,1122; (Paesaggio, Sentimento, Visione, Esotismo) pag. 1151; Blake pag. 1152 ,1153, Hayez pag. 1180,1182.
Slide classroom n. 2 e Storia dell'Arte vol. 4
4. Romanticismo in Germania: K. Friedrich Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, il Mare di ghiaccio, Monaco in riva al mare (Rapporto uomo Natura, Sublime e Divino).

Google Arts and Culture o libro vol. 4 pag. 1159-1160

5. Arts and Craft Morris e Roberts (Progresso, Uomo – Natura)

Storia dell'Arte vol. 4 pag. 1220-1221-1223

Casa Rossa di William Morris e Philip Webb

Storia dell'Arte Vol.4 pag. 1220

Modello di Casa operaia di Henry Roberts

pag. 1223 Storia dell'Arte Vol.4

6. DISEGNO: TAV 1 piante Red House e Casa operaia Roberts complete di squadratura e didascalia analisi architettura.

Slide classroom n. 5

7. DISEGNO: TAV 2 pianta piano terra e ribaltamenti dei 4 prospetti (come da fotocopie consegnate)

8. Trasformazioni urbanistiche di Parigi di Haussman (tema le rivoluzioni, le trasformazioni, rivoluzione industriale, le comunicazioni, città moderna e sostenibilità)

Storia dell'Arte vol. 4 pag. 1226-1227

slide e video classroom n.4 e 6

9. Romanticismo: pittura dei Preraffaelliti (tema la donna del 1800, la ribellione, la rivoluzione)

Storia dell'Arte vol. 4 pag.1224-1225

Slide classroom n. 7

10. DISEGNO: TAV 3 leggere l'architettura, restituzioni prospetti e Assonometria obliqua monometrica di Casa Am Horn Svedese - un prototipo di abitazione costruito per la mostra del Bauhaus a Weimar nel 1923

(da fotocopie consegnate)

11. Realismo: parole chiave (Metropoli, Progresso, Infrastrutture, Fotografia, Colore)

Storia dell'Arte Vol.4 pag. 1206; Millet Le Spigolatrici pag. 1194; Courbet e il Padiglione del Realismo pag. 1207 a 1209

Slide classroom n. 8

12. Pre impressionismo: E. Manet e Colazione sull'erba (la rappresentazione della realtà, "Rivoluzioni, rivolte e ribellioni", il ruolo della donna nella società di metà 800)

Storia dell'Arte Vol.4 pag. 1211 ,1194-1195

13. gli Impressionisti e le loro mostre :Monet, Pissarro, Morisot, Degas, Renoir,Caillebotte

slide classroom n. 9

Storia dell'Arte Vol.4 pag. 1234 a 1243

14. TEMA SCRITTO domanda aperta dal Romanticismo a scuola di Barbizon a Impressionismo

15. ED. CIVICA: Art. 9: parte 1: la Tutela e la conservazione (memoria) del patrimonio storico artistico, il rapporto tra arte e potere politico, architettura della nuova Roma degli anni '30, la ricostruzione di Roma negli anni '50, video classroom + Vol. 5 Storia dell'arte pag. 1528 a 1531,

16. ED.CIVICA: Art. 9 La Tutela del Patrimonio Artistico (materiali e soluzioni di consolidamento, prevenzione e nuova costruzione architettura antisismica)

Slide classroom

17. Post Impressionismo (il tema del Viaggio, Limiti e Infinito, Rappresentazione della realtà)

Storia dell'Arte Vol. 4 Seraut Una Domenica alla Grande Jatte pag. 1262-63, P. Cezanne, La Montagna di Saint Victoire, Natura morta con tenda e brocca a fiori da pag. 1267 a 1271, P.Gauguin La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Donne di Tahiti, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? da pag. 1271 a 1275, Van Gogh I Mangiatori di patate, Autoritratto, Terrazza del caffè ad Arles, Notte Stellata, Campo di grano con corvi da pag. 1277 a 1278

slide classroom n. 9

18. Introduzione alle Avanguardie Storiche: De Chirico e la Metafisica (preparazione alla uscita didattica alla Casa Museo di de Chirico a Roma)

Slide classroom n.16

19. Post Impressionismo Architettura e Pittura Art Nouveau, dalla Secessione Viennese al Modernismo: Gaudì e Klimt (Tema Energia, Uomo-Natura, i Limiti)

Storia dell'Arte vol. 4 unità 26 pag. a 1261 e 1294 a 1303

slide classroom n. 10

20. Prima delle Avanguardie storiche: Impegno sociale nel Simbolismo e Divisionismo italiano Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato

Slide classroom n. 12

21. Avanguardie storiche (Progresso- Razionale e Irrazionale – Tempo): Espressionismi Fauves Derain pag. 1336-1337, Matisse 1339-1340, Die Brücke Kirchner pag. 1343-1344, Nolde 1345, Schiele e Kokoscha pag.1346, Astrattismo Kandinskij e Marc pag. 1349, Cubismo Picasso e Braque pag. 1359,1360,1361, 1368; Futurismo Boccioni pag. 1374-1375

Storia dell'arte Vol. 5

Slide classroom n. 13

22. Avanguardie storiche: video VIVA DADA (impegno politico in Germania) H. Harp, T. Tzara, M. Janco, H. Hoch, R. Hausmann pag. 1444 a 1449; Duchamp pag. 1450-1451-1455

Storia dell'arte Vol. 5

23. DISEGNO: TAV 4 prospettiva accidentale casa Am Horn

24. Bauhaus a Dessau e Weimar; arch. Walter Gropius (Progresso, razionale e irrazionale, Viaggio, Tempo); Storia dell'arte vol. 5 pag. 1430 a 1434

25. Astrattismo Kandinskij e Klee (Razionale e Irrazionale, Guerra, Progresso)

Storia dell'arte Vol 5 pag. 1349, 1352-1353

26. Elaborazione testo ex. n. 24 pag. 1464 (Limite, Energia, Guerra, Razionale e irrazionale)
"Spiega, avvalendoti di esemplificazioni, quali aspetti dell'arte Dada ebbero un ruolo di anticipare forme d'arte e di comunicazione della società dei giorni nostri "confronti e

cenni a Body Art di M. Abramovic pag.1652-1653, l'immagine Massmediatica di D. Hirst e M. Cattelan pag. 1724-1725

Storia dell'arte vol. 5

27. Dopo la I Guerra Mondiale, i Totalitarismi, Mutamenti storici della Modernità pag. 1466, l'Architettura moderna e la razionalità pag. 1468, La Nuova Oggettività in Germania Otto Dix Pragerstrasse pag. 1475, George Grosz Le colonne della società pag. 1476, W Gropius e la nuova immagine della Fabbrica Fagus pag. 1430-1431

Storia dell'arte Vol. 5 Un. 29

28. Bauhaus pag. 1430 a 1434; International style pag. 1439, Mies Van der Rohe pag. 1441a 1443, Ritorno all'ordine e Metafisica 1456 a 1560, Arte Degenerata pag. 1507;

Storia dell'arte vol. 5

Video classroom

29. DISEGNO TAV 5 scheda progetto e disegno arredi pubblici: Monumento ai Partigiani di A. Rossi 1965 Milano vol. B Segni e Modelli, pag. 86-87 (pianta prospetti, assonometria con ombre)<https://www.fondazionealdorossi.org/opere/1965-2/piazza-del-municipio-e-monumento-ai-partigiani/>

30. Avanguardie storiche: Surrealismo (Una diversa interpretazione della realtà e i riferimenti al Dada), confronti con Metafisica e De Chirico, l'Automatismo psichico e Salvador Dalì

slide Classroom

Storia dell'arte vol. 5 pag. 1493 a 1499

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

31. -Surrealismo Magritte pag. 1493 a 1503; Post Avanguardie: Pablo Picasso e Guernica 1510 a 1515; Neo Avanguardie: Espressionismo astratto e Pop Art. Action Painting e Pollock pag. 1558 a 1562, Field color painting e Rotcho pag. 1566 a 1568, Spazialismo e Lucio Fontana pag. 1580 a 1584; i nuovi Realismi Francis Bacon, Lucian Freud pag. 1612 a 1614; l'arte povera Michelangelo Pistoletto, Alighiero Boetti, Pino Pascali, Giuseppe Penone pag. 1666 a 1669 da Storia dell'arte vol. 5 e slide classroom

Ladispoli, 15 maggio 2025

prof.ssa Lucilla Lattanzi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93)

- **Matematica**

Prof.ssa Alessandra Marozza

Profilo della classe

La classe, caratterizzata da un comportamento generalmente corretto e collaborativo, ha dimostrato, durante il percorso didattico, una partecipazione individuale differenziata. Una parte degli studenti non mostra una particolare attitudine alla disciplina a causa di alcune carenze di base e alle assenze ripetute, ma nonostante ciò grazie all'impegno mostrato sono comunque riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi. La maggior parte degli studenti invece ha partecipato con interesse e dedizione.

Obiettivi cognitivo - formativi disciplinari

Gli studenti hanno in parte acquisito la competenza di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica, sia per confrontare ed analizzare figure geometriche sia per individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi di varia natura. Alcuni studenti riescono autonomamente ad analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche.

Contenuti svolti

Funzioni reali di variabile reale

Limiti delle funzioni reali

Continuità delle funzioni reali

Calcolo differenziale

Studio di funzione

Il calcolo integrale

Dati e previsioni

Distribuzioni di probabilità (da svolgere dopo il 15 maggio)

Modalità di svolgimento dei contenuti

Durante lo svolgimento delle lezioni, che sono state di tipo frontale, partecipate e dialogate e laboratoriali, si è cercato di stimolare interesse e curiosità privilegiando l'applicazione degli enunciati di teoremi e regole a casi pratici, nella risoluzione di esercizi e problemi. La parte teorica,

viste le difficoltà incontrate da molti alunni, è stata spesso finalizzata solo all'applicazione corretta su esercizi e problemi.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, appunti, fotocopie di altri testi, tecnologie audiovisive e/o multimediali. Piattaforma classroom.

Spazi utilizzati

Aula della classe

Strumenti di verifica

Prove scritte e interrogazioni orali.

Valutazione degli apprendimenti

Hanno contribuito alla valutazione finale: la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni; il comportamento inteso anche come crescita della personalità; l'interesse nel corso delle attività curriculari; l'impegno nell'attività di studio a casa e a scuola; l'acquisizione dei contenuti disciplinari; la padronanza del linguaggio scientifico; il metodo di studio; le competenze comunicative; la capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi; i progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza.

Modalità di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento utilizzate

Il recupero si è svolto in itinere come anche gli approfondimenti su alcuni argomenti.

La docente
Alessandra Marozza

- **Fisica**

Prof.ssa Valentina Mocci

PROFILO FINALE DELLA CLASSE:

La classe 5^a C del Liceo Scientifico è composta da 18 alunni, 10 ragazze e 8 ragazzi. Si presenta come un gruppo eterogeneo, con una netta divisione tra due atteggiamenti prevalenti: una parte degli studenti si è dimostrata attenta, partecipativa e interessata allo studio della Fisica, affrontando le lezioni con un buon livello di impegno e curiosità. L'altra parte, invece, ha mostrato un coinvolgimento decisamente più debole, caratterizzato da scarsa partecipazione, attenzione limitata e un atteggiamento generalmente passivo nei confronti della disciplina.

Un fattore critico che ha fortemente inciso sull'andamento del percorso didattico è stato l'elevato numero di assenze, che ha riguardato in modo più o meno costante una buona parte della classe. Le numerose assenze hanno compromesso la continuità nello svolgimento dei contenuti, rendendo difficile mantenere un ritmo costante e coerente per l'intero gruppo. Inoltre, durante il mese di aprile, l'attività didattica si è ridotta quasi completamente a causa di festività e uscite didattiche, rendendo di fatto impossibile completare il programma previsto.

Di fronte a questa situazione, si è scelto di concentrare il lavoro didattico su alcuni nuclei tematici fondamentali, privilegiando un approccio mirato che permettesse almeno l'approfondimento qualitativo di determinati argomenti ritenuti essenziali per la comprensione dei concetti chiave della Fisica e in vista dell'Esame di Stato.

Dal punto di vista metodologico, si è cercato di bilanciare lezioni frontali con momenti di esercitazione e discussione, per favorire non solo la comprensione teorica ma anche l'applicazione pratica delle leggi fisiche studiate. Tuttavia, tale impostazione ha prodotto risultati concreti soprattutto con gli studenti più motivati e presenti con regolarità. Per la maggior parte degli altri, l'impegno nello studio domestico è risultato modesto e spesso concentrato esclusivamente in prossimità di verifiche e interrogazioni, più per necessità che per autentico interesse verso la disciplina.

In conclusione, si auspica che, in vista delle prove finali, anche gli studenti finora meno coinvolti possano affrontare con maggiore serietà e consapevolezza il proprio percorso, recuperando almeno in parte le lacune accumulate e valorizzando le competenze acquisite.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Gli obiettivi raggiunti al termine del quinto anno sono:

- Analizzare e collegare diversi fenomeni individuandone gli elementi significativi ed eventuali relazioni.
- Raccogliere, ordinare e presentare i dati ricavati.

- Saper esaminare i dati ricavando informazioni significative dalle tabelle, dai grafici e da altra documentazione. Saper “leggere”.
- Porsi problemi sugli argomenti trattati, saper proporre soluzioni e modelli.
- Saper usare lo strumento dell’analogia.
- Saper osservare, riconoscendo situazioni simili o tra loro diverse.
- Saper trovare invarianti nel modello che viene associato ad un sistema fisico.
- Trarre semplici deduzioni teoriche e saperle confrontare con i risultati sperimentali.
- Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale

Il livello minimo degli obiettivi richiesto è stato:

- Disporre di un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, sufficientemente coerente.
- Disporre di un lessico specifico minimamente appropriato.
- Disporre delle capacità specifiche minime di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni
- scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola.
- Disporre delle capacità critiche minime che consentono qualche argomentazione coerente.
- Disporre della competenza minima che consente di inquadrare storicamente e socialmente le conoscenze.
- Disporre della capacità di leggere e decodificare gli elementi fondamentali di una rivista scientifica o di uno scritto scientifico.
- Disporre di una visione minimamente critica e appena organica della realtà sperimentale in cui si inquadra un certo fenomeno fisico o una certa teoria. Essere in grado di riconoscere il contesto.
- Disporre della capacità di effettuare astrazioni da dati specifici.
- Disporre di una sia pur minima capacità di sintesi.
- Disporre di una sia pur minima capacità di valutare le elaborazioni proprie ed altrui.
- Disporre della capacità di formulare un ragionamento organizzato sufficientemente coerente e sufficientemente motivato.

METODOLOGIA E STRUMENTI

- | | |
|---|---|
| ● Libro di testo, schede di lavoro aggiuntive | ● Momenti collettivi di discussione in aula |
| ● Audiovisivi, supporti grafici, uso del pc | ● Ricerche/approfondimenti guidati |
| ● Lezioni frontali esplicative | ● Giochi logici, quiz, enigmi matematici |

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è stata svolta tramite verifiche scritte orali. Ogni prova era composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati abbiano la possibilità di svolgere almeno una parte. Tali prove scritte tendevano ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione nell’esecuzione.

È stato considerato anche l'impegno dell'alunno/a, l'intuizione e la capacità di rielaborazione, nonché la partecipazione attiva alle lezioni. Ci sono state almeno due prove di verifica per ogni quadrimestre.

Nel caso di prove insufficienti sono state pianificate opportuni recuperi in modalità scritta o orale in accordo con l'alunno/a.

Il magnetismo

- Il campo magnetico
- La forza magnetica su una carica in movimento
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Applicazioni della forza magnetica su particelle cariche
- L'azione del campo magnetico sulle correnti
- Correnti e campi magnetici
- Il magnetismo e la materia (cenni)

L'induzione elettromagnetica

- La forza elettromotrice indotta
- Il flusso del campo magnetico
- Le leggi dell'induzione di Faraday
- La legge di Lenz
- Analisi della forza elettromotrice indotta
- Generatori e motori
- Autoinduzione e induttanza
- I circuiti RL
- Energia immagazzinata in un campo magnetico
- I trasformatori

Circuiti in corrente alternata

- Tensioni e correnti alternate
- Circuito puramente resistivo, capacitivo e induttivo
- Circuiti RLC
- La risonanza nei circuiti elettrici

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

- La sintesi dell'elettromagnetismo
- Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico
- La legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampère
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Le onde elettromagnetiche
- Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche

- Lo spettro elettromagnetico

La relatività ristretta

- I postulati della relatività ristretta
- La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
- La contrazione delle lunghezze
- Le trasformazioni di Lorentz
- La relatività della simultaneità
- La composizione relativistica delle velocità
- Lo spazio-tempo e gli intervalli relativistici
- La quantità di moto relativistica
- L'energia relativistica
- Il mondo relativistico

Mese di maggio: Applicazioni matematiche in fisica (limiti, derivate, integrali, geometria analitica nello spazio)

Ed. Civica: Visione docu-film "Einstein e la bomba"

Dopo il 15 maggio: ripasso, approfondimenti e verifiche.

La docente
Valentina Mocci

- **Scienze naturali**

Profilo finale della classe

La classe è formata da 18 alunni, 8 maschi e 10 femmine; sono presenti 4 alunni che seguono un piano didattico personalizzato (PDP). Ho conosciuto gli studenti dal primo anno e questo ha permesso di costruire un buon rapporto sia dal punto di vista umano che relazionale e di osservare la loro crescita sia dal punto di vista didattico che personale. Gli alunni hanno mostrato sempre, seppure con delle diversità individuali, interesse, curiosità e impegno verso gli argomenti trattati durante le lezioni. Il clima all'interno della classe è stato sempre sereno e ideale per affrontare insieme lo svolgimento delle lezioni e questo ha permesso lo svolgimento del programma in modo fluido senza particolari difficoltà. La classe appare eterogenea : è presente un gruppo di allievi che segue con interesse, continuità e partecipazione mentre la restante parte ha mostrato discontinuità nella frequenza e nello studio. Il livello di preparazione è buono, alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, altri invece hanno un livello di preparazione più che sufficiente e una piccola parte ha raggiunto obiettivi minimi. Per coloro che sono rimasti un po' indietro hanno però sempre manifestato impegno e voglia di recuperare.

Obiettivi cognitivo- formativi- disciplinari raggiunti

Nel complesso il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare della dimensione orale o scritta della materia e nel variare, per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi più che soddisfacente. Per quanto concerne la metodologia di insegnamento, si è impostata una didattica volta a favorire il ragionamento e il collegamento sistematico dei contenuti proposti, cercando di evitare che, nel processo di apprendimento, prevalessero aspetti meccanicistici e visioni frammentarie. Inoltre si è cercato di stimolare il senso di responsabilità e lo sviluppo di un'autonomia e, per quanto possibile, critica capacità di giudizio.

Verifiche scritte e orali svolte

N. 2 verifiche nel primo quadrimestre

N. 3 Verifiche nel secondo quadrimestre

Modalità di recupero sostegno potenziamento approfondimento utilizzate

In itinere con le seguenti modalità

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

Criteri di valutazione

Comportamento

Frequenza

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno e partecipazione

livello individuale di acquisizione di conoscenze e linguaggio specifico della disciplina

Ladispoli 15 maggio 2025

Prof.ssa Elisa Climati

Programma di Scienze Naturali

Classe: 5 C scientifico

Anno scolastico 2024-25

Docente: Elisa Climati

Chimica organica

I composti organici

Introduzione; caratteristiche atomi di carbonio; idrocarburi.

Gli idrocarburi saturi

gli alcani; legami singoli C-C; i cicloalcani; rappresentazione formule di struttura; isomeria (di struttura, ottica); nomenclatura composti organici

Gli idrocarburi insaturi

Gli alcheni e gli alchini; legami multipli C-C; nomenclatura alcheni e alchini; isomeria geometrica degli alcheni;

Gli idrocarburi aromatici

il benzene; nomenclatura dei composti aromatici.

I derivati degli idrocarburi

i gruppi funzionali; gli alogenuri alchilici; gli alcoli e la loro nomenclatura; i fenoli; gli eteri e la loro nomenclatura; le aldeidi, i chetoni e la loro nomenclatura; gli acidi carbossilici e la loro nomenclatura; gli esteri e la loro nomenclatura; ammidi e ammine e la loro nomenclatura; i polimeri.

Biochimica

I carboidrati

le biomolecole; i monosaccaridi aldosi e pentosi; le strutture cicliche dei monosaccaridi; i disaccaridi; i polisaccaridi

I lipidi

i lipidi saponificabili e insaponificabili; i trigliceridi; i fosfolipidi; i glicolipidi; gli steroidi: colesterolo, ormoni steroidei; le vitamine liposolubili.

Gli amminoacidi e le proteine

gruppo amminico e gruppo carbossilico negli amminoacidi; i peptidi come polimeri degli amminoacidi; le modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine

I nucleotidi e gli acidi nucleici

costituzione di un nucleotide; sintesi di acidi nucleici attraverso reazioni di condensazione

L'energia nelle reazioni chimiche

energia e metabolismo; tipi di energia; reazioni metaboliche che liberano o assorbono energia

Ruolo dell'ATP

L'idrolisi di ATP e la liberazione di energia; l'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche;

Cosa sono gli enzimi

energia di attivazione; i catalizzatori biologici: gli enzimi; specificità degli enzimi; gli enzimi abbassano la barriera energetica

Il metabolismo cellulare

il metabolismo energetico; coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di energia (NAD, NADP, FAD); il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.

La glicolisi

ossidazione parziale del glucosio nella glicolisi; le reazioni della fase endoergonica; le reazioni della fase esoergonica; la reazione completa della glicolisi; il destino del piruvato

La fermentazione

la fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato; la fermentazione alcolica produce alcol etilico.

La respirazione cellulare

le fasi della respirazione cellulare; il ciclo di Krebs produce NADH, FADH e ATP; la catena respiratoria; chemiosmosi e sintesi di ATP; bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Caratteri generali della fotosintesi

fotosintesi ossigenica o anossigenica; le due fasi della fotosintesi: fase luminosa e ciclo di Calvin

Biotecnologie

Biotecnologie tradizionali e innovative; DNA ricombinante e ingegneria genetica; enzimi di restrizione, clonaggio genico, PCR ed elettroforesi su gel d'agarosio; le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura (Piante OGM); applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico e ambientale.

Scienza della Terra

I fenomeni sismici e le onde sismiche, le scale di misurazione. La struttura interna della Terra; Crosta, mantello e nucleo; Litosfera, astenosfera e mesosfera; Il calore interno della Terra.

La deriva dei continenti

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

La teoria della tettonica delle placche

Le placche litosferiche e i loro movimenti

Ed. Civica: Le biotecnologie tradizionali ed innovative; applicazioni in agricoltura (piante OGM), in campo ambientale e biomedico.

Ladispoli 15 maggio 2025

Prof.ssa Elisa Climati

● **Educazione fisica**

La classe, composta da diciotto alunni, a conclusione di questo quinquennio ha evidenziato un profitto positivo e più che buono, attraverso una partecipazione sempre assidua. Tutti gli alunni hanno dimostrato serietà nel comportamento. Ottima la partecipazione sia al dialogo educativo sia alle attività fisiche proposte.

Il livello di capacità fisiche coordinative, raggiunto dalla classe è quasi ottimo, pur evidenziando livelli di profitto, interesse e partecipazione differenti. In generale hanno sviluppato una buona padronanza nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno, le valutazioni sono state periodiche con valutazioni funzionali durante lo svolgimento delle lezioni.

PROGRAMMA FINALE

MATERIA SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Francesca Borghese

Classe 5 sez. C

Anno scolastico 2024/25

OBIETTIVI:

- I Potenziamento fisiologico
- I Rielaborazione degli schemi motori
- I Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico
- I Conoscenza e pratica delle attività sportive
- I Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MODULI E CONTENUTI

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria attraverso prove graduate di resistenza, corse con varie modalità e nell'ambito dei giochi sportivi, salti, saltelli, balzi, circuiti, percorsi, interval-training etc.
- Rafforzamento della potenza muscolare:

- Potenziamento dei muscoli addominali attraverso esercizi a corpo libero e con gli attrezzi disponibili in palestra (pesi etc.)
- Potenziamento degli arti superiori attraverso esercizi di spinta, slanci, circonduzioni e piegamenti e attraverso i fondamentali dei giochi sportivi
- Potenziamento degli arti inferiori attraverso corsa e piegamenti.
- Miglioramento della mobilità articolare attraverso esercizi di allungamento generale, esercizi per l'elasticità muscolare, circonduzioni, slanci ed elevazioni
- Incremento della velocità per mezzo di scatti, allunghi, esercizi di coordinazione per migliorare la rapidità di esecuzione dei singoli movimenti e attraverso le strategie scelte dai ragazzi stessi per affrontare le situazioni durante i giochi sportivi
- Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti gradi scolastici attraverso esercizi posturali, esercizi di coordinazione, dissociazione e combinazione dei movimenti con grandi e piccoli attrezzi. Tutto questo per favorire sia l'acquisizione di capacità di controllo del proprio corpo in situazioni non abituali. Confronti sportivi per fare acquisire la piena consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, la fiducia in se stessi, il concetto positivo di sé, l'autostima, il rispetto reciproco e la cooperazione anche con i meno abili
- Conoscenza ed applicazione delle regole dei giochi di squadra per far acquisire la consapevolezza delle responsabilità individuali
- Affidamento a rotazione dei compiti di arbitraggio per favorire il senso di responsabilità per chi arbitra e il rispetto delle regole per i giocatori
- Organizzazione dei giochi tradizionali
- Pratica della pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, florboll, goback, baseball scolastico.
- Conoscenza degli elementi fondamentali del primo soccorso
- Conoscenza della traumatologia sportiva
- Conoscenza del doping e delle principali tecniche dopanti
- Cenni storici sulla storia delle Olimpiadi
- Jesse Owens e le Olimpiadi del 1936 (lezione Clil)

METODOLOGIA

- Nello svolgimento del programma, si è tenuto conto dell'individualità dell'alunno, del livello di partenza del singolo alunno, delle diversità anatomico fisiologiche dei due sessi, delle richieste degli alunni e della disponibilità delle attrezzature scolastiche.

METODI

Lezione frontale-globale-analitico-globale. Lavori di gruppo.

MEZZI

- Palloni di pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, di gomma piuma, palle mediche, etc.
- Piccoli attrezzi: funicelle, tappetini, etc.
- Palestra
- Tavoli tennis tavolo
- Attrezzi di pesistica
- Attrezzatura occasionale

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove oggettive delle abilità applicate negli esercizi, circuiti e partite. Osservazione diretta e continua degli alunni durante le esercitazioni. Interrogazioni individuali (per gli esonerati), e/o prove scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- o Rispetto delle regole.
- o Impegno e partecipazione
- o Capacità motorie
- o Verifiche teoriche e/o prova strutturata

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI ESONERATI

- Conoscenza teorica di tutti gli argomenti svolti.
- Arbitraggi
- Primo soccorso
- Conoscenza teorica dei regolamenti e fondamentali di alcuni sport
- Rispetto delle regole

Libro di testo: “ Il Movimento” Marietti Scuola”.

Firma del docente

Prof.ssa Francesca Borghese

- IRC

Relazione IRC classe V C anno scolastico 2024-2025

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5 C è composta da 18 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento dell'Irc. Ho seguito la classe per tutti e cinque gli anni; questo ha permesso di costruire una relazione significativa e un dialogo educativo proficuo. La classe si è sempre mostrata collaborativa.

La classe è abbastanza diversificata ma ha mostrato in questi anni buone capacità, impegno, curiosità e buono interesse al confronto. Nel corso dei cinque anni abbiamo costruito una relazione positiva, di dialogo sincero basato sulla fiducia tra alunni e docente. Il rapporto fra gli alunni è sempre stato costruttivo e si è formato un gruppo classe che è andato avanti serenamente per cinque anni.

Anche in quest'anno scolastico la partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata ottima per la totalità del gruppo classe, il carattere più estroverso di alcuni alunni ha fatto da traino per quelli più riservati. Nel corso degli anni hanno mostrato interesse e partecipazione abbastanza costanti e sono stati sempre propositivi.

Per quanto riguarda la preparazione finale, i risultati raggiunti per quasi tutti gli alunni sono ottimi, hanno raggiunto una ottima capacità di analisi e riflessione, confronto e dialogo.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Per quanto riguarda la didattica in presenza ho svolto lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati e slide grazie alla presenza di una Digital board nella classe) cercando di favorire sempre un dialogo educativo, necessario per un cammino di crescita verso la maturità. Non sono mancati i lavori di gruppo per sviluppare negli alunni le competenze necessarie per il loro futuro: : competenza digitale, competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, competenza imprenditoriale.

L'uso della piattaforma classroom non è stato mai abbandonato dal momento della pandemia e risulta essere un valido strumento per la condivisione di materiale, lavori di gruppo e raccolta dei vari prodotti realizzati dagli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è cercato di valutare complessivamente il lavoro di ogni ragazzo e i progressi realizzati vedendo:

1. Il comportamento in classe
2. La frequenza e la costanza nel tempo

3. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
4. Impegno e partecipazione
5. Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze e sviluppare una capacità critica
6. Implementazione delle competenze chiave

Ladispoli, 15 maggio 2025

Il docente

Francesco Strinasacchi

PROGRAMMA DI RELIGIONE CLASSE V C

anno scolastico 2024/2025 – prof. Francesco Strinasacchi

ATTUALITÀ E GIOVANI

“Siete la futura classe dirigente”: discorso di S. Pertini

Essere cittadini: doveri e diritti

La pace e il riarmo.

RELIGIONE E RELAZIONI

Famiglia: art. 29 costituzione

Famiglia: modelli e realtà

La convivenza

Il matrimonio civile

Il matrimonio religioso

Unioni civili

Diritti e doveri. Art 143, 144, 147

Paternità e maternità responsabile: un figlio è.

La Bioetica

Fecondazione artificiale omologa, eterologa. Legge 40 del 2004.

“Maternità surrogata” o “utero in affitto”

L'adozione

IL FINE VITA: QUESTIONI APERTE

Dat: dichiarazione anticipata di trattamento

Eutanasia

Didattica orientativa

Le intelligenze multiple.

Autoconsapevolezza. Progettare il futuro.

Ed. Civica:

- Il servizio civile nazionale e internazionale
- La lega del filo d'oro.

Prof. Francesco Strinasacchi

SIMULAZIONI ESAMI DI STATO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Simulazione Prima Prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE

SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse Mi desto
in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente cogli
occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto
Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi e accoglie
goccioline di stelle e la pianura
muta E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1. Sintetizza i principali temi della poesia.

2. A quali *risvegli* allude il titolo?

3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?

5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



2/7

Simulazione Prima Prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404. «La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo



3/7

Simulazione Prima Prova scritta

brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia ‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle



5/7

Simulazione Prima Prova scritta

tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

¹Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



6/7

Simulazione Prima Prova scritta

Produzione

L'autore afferma che *‘l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente’*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene



meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Ministero dell'istruzione e del merito

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGUMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coerenza di titolo e paragrafazione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Linearità e chiarezza dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/ 100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/ 20	

LICEO SCIENTIFICO S. PERTINI
Simulazione della prova scritta di matematica dell'esame di maturità 2025
Venerdì 09/05/25 - Classi: 5^a A, 5^a B, 5^a C, 5^a H
Proff. Simone Casalvieri, Silvia Cassanelli, Pamela Marano, Alessandra Marozza

Lo studente deve svolgere uno dei due problemi e rispondere a 4 quesiti del questionario a sua scelta. La durata massima della prova è di 6 ore. E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Problemi

Problema 1

Sia assegnata la funzione

$$f(x) = x^2 + a \log(x + b), \quad a, b \neq 0$$

- a) Si trovino i valori dei parametri a e b tali che la curva Γ , grafico della funzione, passi per l'origine degli assi e presenti un minimo assoluto in $x = 1$;
- b) si studi e si disegni Γ ;
- c) si verifichi che la funzione rispetta il Teorema di esistenza degli zeri nell'intervallo $[2; 3]$;
- d) si determini l'equazione della curva Γ' simmetrica di Γ rispetto alla retta $y = 1$;
- e) per i valori di a e b precedentemente trovati si disegni il grafico della funzione $g(x) = |f(x)|$.

Problema 2

Sia $OABC$ il trapezio isoscele di vertici

$$O(0; 0), \quad A(4; 0), \quad B(3; \sqrt{x+1}), \quad C(1; \sqrt{x+1})$$

- a) Si determini la funzione $f(x)$ che esprime il rapporto tra il perimetro $\mathcal{P}(x)$ del trapezio e la sua area $\mathcal{A}(x)$;
- b) si studi la funzione $y = f(x)$ trovata nel punto precedente e se ne disegni un grafico qualitativo;
- c) per il valore $x = -1$ cosa accade al trapezio? Se ne possono calcolare perimetro e area? Si interpreti geometricamente il caso $x = -1$ e si confronti la misura del perimetro trovato con $\mathcal{P}(-1)$. I due valori coincidono? Si motivi la risposta. Quanto vale $\mathcal{A}(-1)$?
- d) Come si comporta la funzione $g(x) = \mathcal{A}(x) - \mathcal{P}(x)$ quando $x \rightarrow +\infty$? Si commenti il risultato in termini di ordine di infinito o infinitesimo.
- e) Si determini l'espressione analitica dell'angolo $\widehat{OAB}$ in funzione di x e si osservi come esso varia quando $x \rightarrow +\infty$. Si interpreti geometricamente il risultato.

Quesiti

Quesito 1

Si calcoli il seguente integrale:

$$\int \arcsin x \, dx$$

Quesito 2

Introdotta nello spazio un sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$, sia assegnato il piano di equazione cartesiana $3x - 2y + 5 = 0$. Si determinino le coordinate del punto H , proiezione ortogonale del punto $P(4; 2; 1)$ su tale piano.

Quesito 3

Si determini il dominio delle seguenti funzioni:

- a) $f(x) = 3^{x^2-4x}$;
- b) $f(x) = \frac{2x-3}{5x-1}$;
- c) $f(x) = \frac{1}{e^x}$;
- d) $f(x) = \sqrt{\frac{x}{2x}}$.

Quesito 4

Assegnato il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\frac{3}{a}} \frac{a^2x^2 + 3ax - 4a^2bx - 12ab}{ax + 3}$$

si determinino i valori dei parametri a e b sapendo che il limite destro vale 6 e quello sinistro vale $a - 4ab$.

Quesito 5

Qual è la probabilità che, lanciando una coppia di dadi cinque volte, si ottenga un punteggio maggiore di 7 almeno due volte?

Quesito 6

Un cubo ha lo spigolo che aumenta al passare del tempo secondo una data funzione $l = l(t)$.

Si calcoli il valore dello spigolo del cubo nell'istante in cui la velocità di crescita del volume del cubo e la velocità di crescita dello spigolo sono numericamente uguali.

Quesito 7

Si determinino a e b in modo che alla funzione

$$f(x) = \begin{cases} e^{ax} + b & \text{se } x > 0 \\ bx^3 + a & \text{se } x \leq 0 \end{cases}$$

sia applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1; 1]$. Si trovi il punto c definito da tale teorema.

Quesito 8

Si determini per quali valori del parametro k la funzione

$$f(x) = \frac{|3x|}{9x^2 + 6x - k}$$

- a) non ha punti di singolarità;
- b) ha un solo punto di singolarità di seconda specie (salto infinito);
- c) ha un punto di singolarità di seconda specie e un punto di singolarità di prima specie (salto finito), calcolandone il salto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

CANDIDATO:				
INDICATORI	LIVELLO	PUNTI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare collegamenti e adoperare codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Analizza la situazione problematica in modo superficiale, non deducendo dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrive il problema. Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il problema. Non adopera o adopera in modo errato i necessari codici grafico-simbolici.	
	L2	2	Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il problema. Adopera in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico-simbolici.	
	L3	3-4	In generale analizza in modo corretto e pertinente il contesto problematico. Individua una formulazione matematica pertinente a rappresentare il problema. Adopera in modo corretto benchè essenziale i necessari codici grafico-simbolici.	
	L4	5	Analizza la situazione problematica proposta in modo corretto e completo, deducendo esaustivamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica. Adopera in modo corretto i necessari codici grafico-simbolici.	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non conosce gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessarie per la loro risoluzione.	
	L2	2-3	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e conosce solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessarie per la loro risoluzione.	
	L3	4-5	Individua una formulazione matematica idonea anche se con qualche incertezza a determinare la soluzione delle situazioni problematiche. Mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, anche se non sempre è quello ottimale.	
	L4	6	Individua la formulazione matematica più idonea a rappresentare la situazione problematica. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, scegliendo gli strumenti matematici e le procedure di calcolo ottimali.	
SVILUPPARE IL PROCESSO	L1	0-1	Risolve la situazione problematica in modo errato.	

RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera completa e corretta applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti			applica le regole in modo non corretto e/o con frequenti errori di calcolo.	
	L2	2	risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario. applica le regole ed esegue i calcoli in maniera parzialmente corretta.	
	L3	3-4	risolve la situazione problematica in modo completo ma non del tutto chiaramente. applica le regole in maniera corretta ed esegue in modo quasi sempre corretto i calcoli necessari.	
	L4	5	risolve la situazione problematica in modo completo, chiaro e corretto. applica le regole ed esegue i calcoli necessari in maniera corretta ed appropriata.	
ARGOMENTARE Giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati nel contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L2	2	giustifica in modo confuso e frammentario le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente non del tutto adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica.	
	L3	3	giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica.	
	L4	4	giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica.	

punti
/20
 Conversione in decimi
/10
 Totale

Documentazione PCTO

CLASSE III SEZ. C A.S. 22/23		MAROZZA											
		CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	SAPERI MINIMI	PROGETTO TEATRALE a cura delle prof.sse Saldini e Montani	LUMSA: "Fare la pace: come affrontare il conflitto in una comunità responsabile"	LUMSA: Esperto junior in metodo di studio	LUMSA: "Me lo racconti? il graphic journalism per aiutare a capire il mondo e raccontare la storia di tutti"	SETTIMANA FUORICLASSE: Orientamento in uscita	Corso Cambridge presso INlingua	EDUCAZIONE DIGITALE: RFI PCTO 2022/23 (La nostra mappa)	EDUCAZIONE DIGITALE: Gocce di Sostenibilità 2022/2023	Fondazione Museo della Shoah: "I meccanismi della retorica di regime"	TOTALE A.S. 2022/23
1	AGNELLI ENEA	4	20						65		25	10	124
2	ALAGNA MATILDE	4	20				38		35	12	25	10	144
3	BARILE MELISSA	4	20				39	10	35	12	25	10	155
4	CAIRO FRANCESCO	4	20			17				12	25	10	88
5	d'EPIRO RAUL	4	20			17		10		12	25	10	98
6	DELLE CAVE GABRIELE	4	20	40						12	25	10	111
7	DI VITTORIO LETIZIA	4	20							12	25	10	71
8	DRAZ MARYAM ABDELNASER EL	4	20				33	10	35	12	25	10	149
9	GARBINI CASSANDRA	4	20				40	10	35	12	25	10	156
10	MORETTI FLAVIO	4	20			17		10		12	25	10	98
11	NARDACCHIONE ALESSANDRO	4	20			17		10		12	25	10	98
12	NISTOR GIULIA ANDREA	4	20				40	10	35	12	25	10	156
13	PALAZZOTTO RENATO SALVATORE	4	20			20		10		12	25	10	101
14	PAOLONE GIULIA	4	20				38	10	35	12	25	10	154
15	RISPOLI LUCA	4	20	40						12	25	10	111
16	ROCCHI VALERIO	4	20				38	10	65	12	25	10	184
17	SEREMBE MARTINA	4	20		8					12	25	10	79

18	SIKORA AZZURRA	4	20		8			10		12	25	10	89
19	SOLLO CHIARA	4	20			17				12	25	10	88
20	TRIVISONDOLI EMANUELE	4	20			20		10		12	25	10	101

CLASSE IV SEZ. C A.S. 23/24		MAROZZA						
		TOTALE A.S. 2022/23	EDUCAZIONE DIGIALE: People in mind-Young Edition 3.0	SETTIMANA FUORICLASSE	CAMPUS: Salone dello studente 17/10/2023	Young International Forum	TOTALE A.S. 2023/24	TOTALE
1	ALAGNA MATILDE	144	2	3	5	5	15	159
2	BARILE MELISSA	155	2	3	5	5	15	170
3	CAIRO FRANCESCO	88	2	3	5	0	10	98
4	d'EPIRO RAUL	98	2	3	5	5	15	113
5	DELLE CAVE GABRIELE	111	2	3	0	5	10	121
6	DI VITTORIO LETIZIA	71	2	3	5	5	15	86
7	DRAZ MARYAM ABDELNASER EL	149	2	3	5	5	15	164
8	GARBINI CASSANDRA	156	2	3	5	5	15	171
9	MORETTI FLAVIO	98	2	3	5	5	15	113
10	NISTOR GIULIA ANDREA	156	2	3	5	5	15	171
11	PALAZZOTTO RENATO SALVATORE	101	2	3	5	5	15	116
12	PAOLONE GIULIA	154	2	3	5	5	15	169
13	RISPOLI LUCA	111	2	3	5	5	15	126
14	ROCCHI VALERIO	184	2	3	5	0	10	194
15	SEREMBE MARTINA	79	2	3	5	5	15	94
16	SIKORA AZZURRA	89	2	3	5	5	15	104

17	SOLLO CHIARA	88	2	3	5	5	15	103
18	TRIVISONDOLI EMANUELE	101	2	3	5	5	15	116

CLASSE V SEZ. C A.S. 24/25		MAROZZA			
		TOTALE	Young Internationa Forum	TOTALE 2024-2025	TOTALE
1	ALAGNA MATILDE	159			159
2	BARILE MELISSA	169			169
3	CAIRO FRANCESCO	98			98
4	d'EPIRO RAUL	113			113
5	DELLE CAVE GABRIELE	121			121
6	DI VITTORIO LETIZIA	86	5	5	91
7	DRAZ MARYAM ABDELNASER EL	164			164
8	GARBINI CASSANDRA	171			171
9	MORETTI FLAVIO	113			113
10	NISTOR GIULIA ANDREA	171			171
11	PALAZZOTTO RENATO SALVATORE	116			116
12	PAOLONE GIULIA	169			169
13	RISPOLI LUCA	126			126
14	ROCCHI VALERIO	194			194
15	SEREMBE MARTINA	94			94
16	SIKORA AZZURRA	104			104
17	SOLLO CHIARA	103			103
18	TRIVISONDOLI EMANUELE	116			116